

Ufficio Studi



Il commercio con l'estero della provincia di Roma

1° semestre 2016



Camera di Commercio
Roma

Il commercio con l'estero della provincia di Roma – I° semestre 2016

Il report è stato realizzato dall'**Ufficio Studi**
della Camera di Commercio di Roma.

Direzione e coordinamento:
Francesco Manca

Hanno collaborato:
Alessandra Mazzilis
Antonio Spensieri

**Camera di Commercio Industria Artigianato e
Agricoltura di Roma**

Area VII – Studi e Sistemi informativi
Dirigente: Barbara Cavalli

Ufficio Studi
Tel. 06.5208.2716 / 2077 / 2063
E-mail: studi.economici@rm.camcom.it

© 2016 Camera di Commercio di Roma
Via de' Burrò 147 – 00186 Roma

I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica, di riproduzione e di adattamento, totale o parziale, con qualsiasi mezzo, sono riservati esclusivamente alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Roma.

IL COMMERCIO CON L'ESTERO DELLA PROVINCIA DI ROMA – 1° semestre 2016

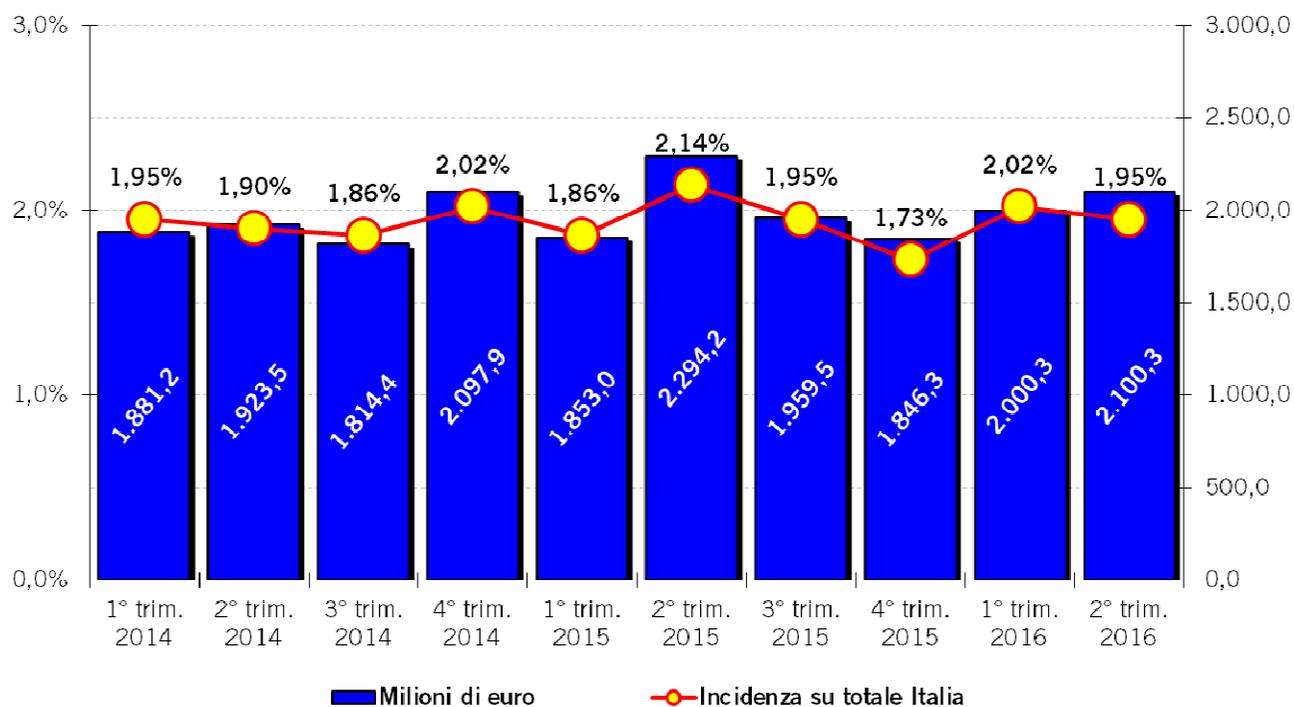
Secondo i dati “provvisori” diffusi da ISTAT attraverso la banca dati “Coeweb”¹, il valore a prezzi correnti delle esportazioni delle imprese romane al 1° semestre 2016 si attesta a quota 4,1 miliardi di euro. Nonostante il lieve calo (-1,1%) rispetto ai primi sei mesi del 2015 (dati “revisionati” Istat) il risultato appare, tuttavia, apprezzabile ed è il frutto di *performance* che superano i 2 miliardi di euro in ciascuno dei primi due trimestri dell’anno (Graf. 1).

In linea con la dinamica romana, anche l’export su scala nazionale registra una flessione tendenziale di modesta entità (-0,04%), arrivando a sfiorare la soglia dei 207 miliardi di euro.

Alla contestuale e più marcata decrescita del valore dell’import italiano (-2,9%) consegue un aumento dell’avanzo commerciale che supera, al 30 giugno

2016, i 23,3 miliardi di euro (Tav. 1). In controtendenza col dato nazionale, l’import della provincia di Roma realizza un incremento tendenziale del 6,8%, facendo sì che il saldo della bilancia commerciale provinciale abbia segno negativo e sia pari a 5,3 miliardi di euro in valore assoluto.

Graf. 1 - Valore trimestrale delle ESPORTAZIONI a prezzi correnti della provincia di ROMA



Elaborazione Ufficio Studi CCIAA di Roma su dati Istat

¹ “Coeweb” è il sistema informativo on-line dedicato alle statistiche del commercio con l'estero che forniscono, con cadenza mensile, un ricco patrimonio informativo sui flussi commerciali dell'Italia con il resto del mondo. Le informazioni derivano per i paesi extra-UE dal Documento Amministrativo Unico (D.A.U.) e per i paesi UE dai modelli Intrastat acquisiti dall'Agenzia delle Dogane. I dati così raccolti, una volta pervenuti all'ISTAT, vengono prima trattati in base alle normative comunitarie relative alle statistiche del commercio con l'estero e successivamente rivisti e validati dai revisori.

Al momento della redazione del presente report, i dati relativi al 2015 risultano “revisionati” mentre i valori del 1° semestre 2016 sono da considerarsi “provvisori”.

Tav. 1 - Commercio con l'estero (valori a prezzi correnti, in migliaia di euro)

TERRITORIO	ESPORTAZIONI			IMPORTAZIONI			SALDO al 30.06.2016
	AI 30.06.2016	AI 30.06.2015	Var. % I° sem. '16 / I° sem. '15	AI 30.06.2016	AI 30.06.2015	Var. % I° sem. '16 / I° sem. '15	
Roma	4.100.598,7	4.147.232,0	-1,1	9.375.022,7	8.780.738,5	6,8	-5.274.424,0
Italia	206.759.691,3	206.835.027,2	-0,04	183.428.958,4	188.996.675,9	-2,9	23.330.732,9
Roma / Italia (%)	2,0	2,0	-	5,1	4,6	-	-

Elaborazione Ufficio Studi CCIAA di Roma su dati Istat

Tav. 2 - Commercio con l'estero per AREA GEOGRAFICA (valori a prezzi correnti, in migliaia di euro)

AREA GEOGRAFICA	ESPORTAZIONI				IMPORTAZIONI				SALDO	
	ROMA		ITALIA		ROMA		ITALIA		ROMA	ITALIA
	AI 30.06.2016	Var.%(¹)	AI 30.06.2016	Var.%(¹)	AI 30.06.2016	Var.%(¹)	AI 30.06.2016	Var.%(¹)	AI 30.06.2016	AI 30.06.2016
UE 28	2.108.629,2	0,6	117.694.094,2	3,1	5.554.369,2	11,1	110.835.651,9	1,3	-3.445.739,9	6.858.442,3
Altri Paesi europei	386.817,3	41,8	21.405.453,7	-4,5	1.086.256,5	-14,4	18.045.438,0	-11,9	-699.439,1	3.360.015,7
Africa settentrionale	151.228,3	22,6	6.293.802,7	-7,6	211.247,6	-18,0	5.167.937,6	-17,9	-60.019,3	1.125.865,0
Altri Paesi africani	64.760,1	-36,7	2.277.286,3	-21,7	276.977,8	11,4	3.069.635,9	-25,5	-212.217,7	-792.349,6
America settentrionale	347.673,2	-43,7	19.875.820,9	-0,5	517.276,8	7,1	7.873.658,9	-6,1	-169.603,6	12.002.162,0
America centro-meridionale	123.948,0	5,2	5.889.530,6	-12,7	354.182,2	75,4	4.415.521,6	-8,8	-230.234,2	1.474.009,0
Medio Oriente e Asia centrale	399.231,2	9,9	12.572.335,3	-4,8	662.604,3	-11,1	10.287.959,4	-17,3	-263.373,0	2.284.375,8
Asia orientale	416.478,3	17,5	16.791.304,8	-1,5	697.336,7	24,9	22.825.167,0	3,3	-280.858,5	-6.033.862,3
Oceania e altri territori	101.833,1	2,7	3.960.062,9	11,0	14.771,6	-9,0	907.987,9	-2,3	87.061,5	3.052.075,0
Totale	4.100.598,7	-1,1	206.759.691,3	-0,04	9.375.022,7	6,8	183.428.958,4	-2,9	-5.274.424,0	23.330.732,9

Elaborazione Ufficio Studi CCIAA di Roma su dati Istat

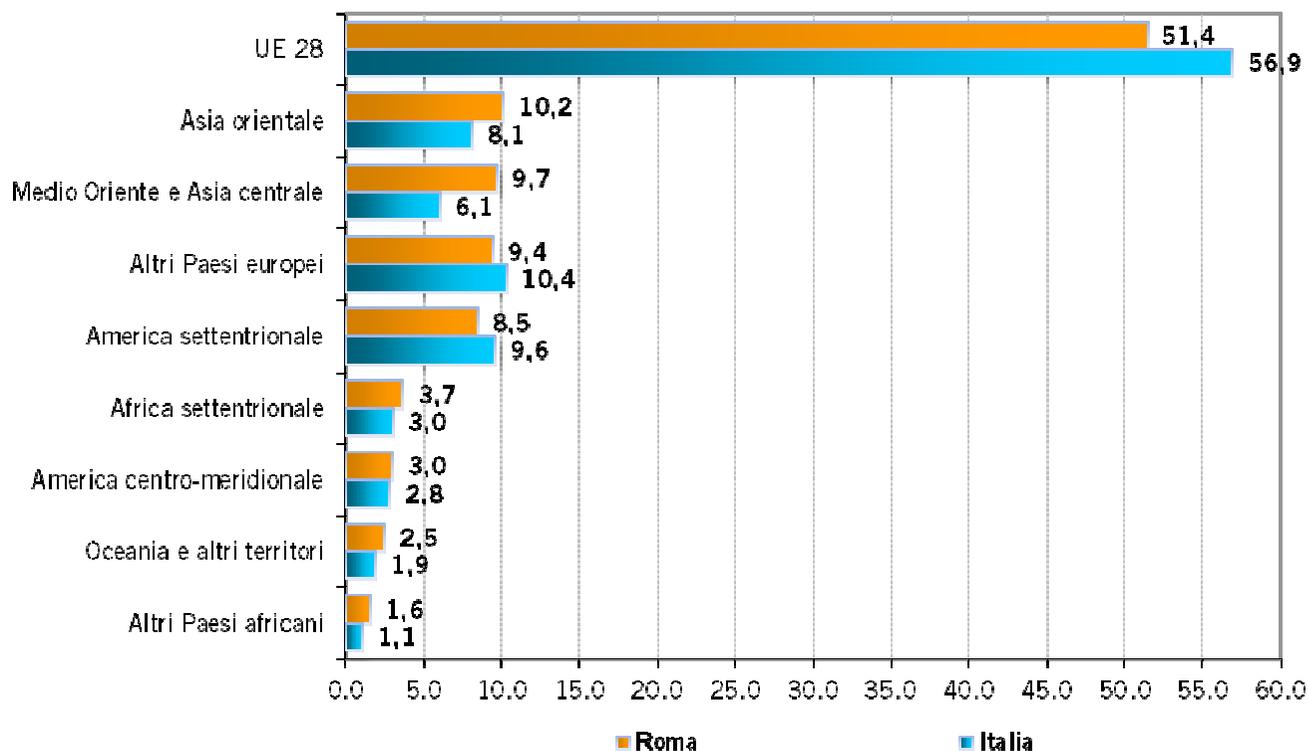
⁽¹⁾ Rispetto al 30.06.2015

Nonostante il quadro dei mercati di destinazione dell'export romano evidenzia variazioni tendenziali positive nei confronti della quasi totalità delle direttrici geografiche, le uniche eccezioni rappresentate dai Paesi dell'Africa centrale e meridionale (-36,7%) e, soprattutto, dall'America settentrionale (-270,2 mln €, -43,7%; **Tav. 2**) – Stati Uniti in particolare – annullano, di fatto, gli incrementi realizzati dalle esportazioni verso il resto del mondo. Se si escludesse, infatti, la “perdita” generata dall'America settentrionale, l'export complessivo romano farebbe segnare un aumento di oltre il 5% rispetto ai primi sei mesi del 2015.

Mentre resta sostanzialmente stabile (+0,6%) l'attrattività di Roma nei confronti dei Paesi dell'Unione Europea, va evidenziata l'ottima *performance* registrata nei confronti dei Paesi europei extra UE 28, in aumento di 114 milioni di euro (+41,8%), in conseguenza della quale l'incidenza percentuale dell'area in questione sale dal 6,6% di giugno 2015 all'attuale 9,4% del totale (**Graf. 2**).

In crescita anche le vendite dirette verso i mercati asiatici: l'area orientale del continente, infatti, fa aumentare la propria domanda di merci “*made in Roma*” di ben 62,1 milioni di euro in valore, divenendo la seconda area per quota percentuale dell'export romano dopo l'Unione Europea 28 (**Graf. 2**); la zona “Medio Oriente e Asia centrale”, in cui spiccano Giordania (+45 milioni di euro pari a +951,0%) e Israele (+23,5 milioni di euro pari a +128,5%), fa segnare un incoraggiante +9,9%.

Graf. 2 - Incidenza percentuale per AREA GEOGRAFICA delle esportazioni



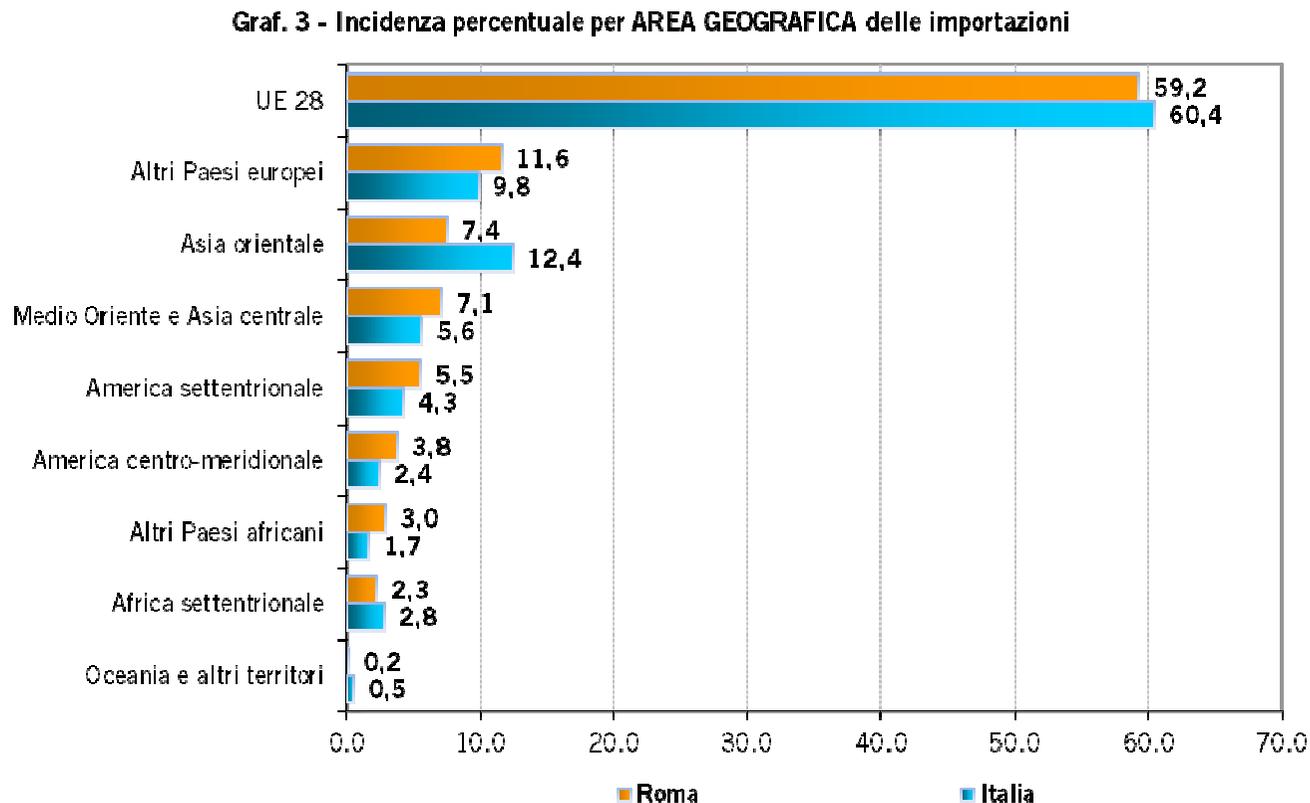
Elaborazione Ufficio Studi CCIAA di Roma su dati Istat

Sul fronte dell'approvvigionamento dall'estero si assiste a un ampliamento della forbice tra UE 28 e resto del mondo. Da un lato, le importazioni romane dall'Unione Europea registrano un incremento tendenziale dell'11,1% (**Tav. 2**), +554,3 milioni di euro in valore assoluto, contribuendo per il 59,2% (56,9% a giugno 2015) al dato complessivo provinciale (**Graf. 3**) di 9,4 miliardi; dall'altro gli acquisti dal resto del mondo registrano un aumento di soli 39,9 milioni, seppur con *performance* divergenti tra le varie aree geografiche.

Il 1° semestre 2016 fa rilevare un aumento significativo – precisamente di 139,0 milioni di euro (+24,9%) – del fabbisogno di merci provenienti dall'Asia orientale: nello specifico, sono Corea del Sud e Giappone i mercati verso i quali cresce maggiormente l'attenzione della provincia di Roma, rispettivamente +66,0 milioni (+92,1%) e +45,6 milioni di euro (+22,5%) in valore di merci acquistate, rispetto al corrispondente periodo del 2015.

La suddetta crescita consente all'area dell'Asia orientale di diventare il terzo principale mercato di approvvigionamento di Roma dopo i due raggruppamenti europei (UE 28 e Paesi europei extra UE). Con riferimento all'import su scala nazionale, la **Tav. 2** mostra come le due aree appena analizzate per Roma – UE 28 e Asia orientale – siano le uniche a far registrare un differenziale positivo. In particolare, la variazione positiva dell'1,3% delle importazioni italiane dall'UE 28, dovuta in misura determinante agli incrementi degli acquisti da Germania e Paesi Bassi, spingono al 60,4% (+2,5 punti percentuali) l'incidenza delle importazioni dall'area europea sul totale (**Graf. 3**).

In ambito provinciale, merita di essere sottolineato, altresì, il boom della domanda di merci provenienti dall'America centro-meridionale che dai 202 milioni di euro del 1° semestre 2015 arriva a oltre 354 milioni di euro nella prima metà del 2016 (+75,4%), mentre si registra un calo a doppia cifra, -14,4%, del valore delle importazioni dai Paesi europei extra UE.



Elaborazione Ufficio Studi CCIAA di Roma su dati Istat

Tav. 3 - Commercio con l'estero per MACROSETTORE (valori a prezzi correnti, in migliaia di euro)

MACROSETTORE	ESPORTAZIONI				IMPORTAZIONI				SALDO	
	ROMA		ITALIA		ROMA		ITALIA		ROMA	ITALIA
	AI 30.06.2016	Var.%(¹)	AI 30.06.2016	Var.%(¹)	AI 30.06.2016	Var.%(¹)	AI 30.06.2016	Var.%(¹)	AI 30.06.2016	AI 30.06.2016
Agricoltura e pesca	9.904,2	-11,7	4.219.227,6	2,4	221.922,3	26,0	5.084.119,1	0,4	-212.018,2	-864.891,6
Alimentari	165.202,9	26,4	14.984.818,9	3,2	467.406,0	1,4	14.147.013,8	-2,6	-302.203,2	837.805,1
<i>di cui Tabacco</i>	332,0	18,0	53.539,3	375,8	1.053,4	-29,4	1.034.128,7	10,8	-721,4	-980.589,4
Sistema moda	266.602,7	15,1	19.485.408,7	0,1	334.239,3	9,9	25.742.576,4	-22,1	-67.636,6	-6.257.167,7
Legno e carta	108.136,1	3,5	3.434.787,7	1,7	103.211,4	-12,9	6.980.355,2	1,3	4.924,7	-3.545.567,4
Chimica, gomma, plastica	1.184.331,0	-30,0	36.540.593,1	-4,3	2.365.707,6	-16,3	38.113.629,8	-0,5	-1.181.376,7	-1.573.036,6
Metalmeccanico, elettronica	2.027.488,9	30,2	101.384.304,8	0,7	5.067.028,0	21,6	75.640.978,6	2,4	-3.039.539,1	25.743.326,2
Altro industria	278.822,6	-13,4	23.913.994,1	1,1	807.928,9	11,9	15.336.904,0	0,6	-529.106,3	8.577.090,1
Provviste di bordo, varie	60.110,4	-39,2	2.796.556,4	0,4	7.579,0	80,3	2.383.381,5	15,1	52.531,3	413.174,9
Totale	4.100.598,7	-1,1	206.759.691,3	-0,04	9.375.022,7	6,8	183.428.958,4	-2,9	-5.274.424,0	23.330.732,9

Elaborazione Ufficio Studi CCIAA di Roma su dati Istat

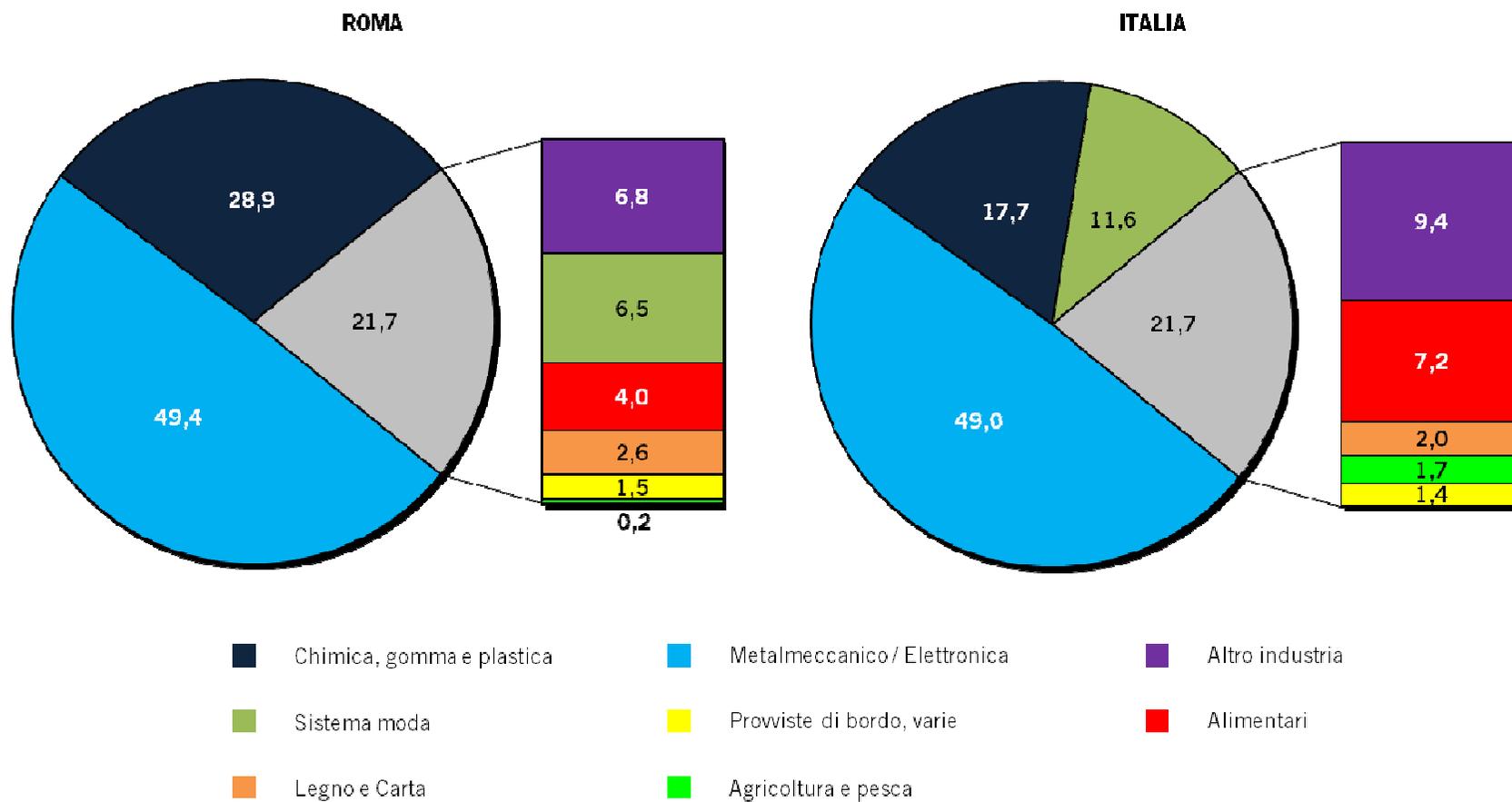
(¹) Rispetto al 30.06.2015

Focalizzando l'attenzione sui comparti merceologici si evince come i due macrosettori storicamente più prolifici per l'export romano, vale a dire "Metalmeccanico/Elettronica" e "Chimica, gomma e plastica" subiscano variazioni identiche per intensità percentuale ma di segno opposto. Il primo, infatti, fa registrare una *performance* in crescita del 30,2% (Italia: +0,7%) rispetto ai primi 6 mesi del 2015 (Tav. 3), trainato dal boom di vendite oltreconfine di "Aeromobili, veicoli spaziali e relativi dispositivi" che diventa, grazie ad un ammontare di 530.784,0 milioni di euro in merce venduta, il comparto più redditizio per l'export provinciale (Tav. 6); il secondo, al contrario, subisce un crollo del 30,0% (Italia: -4,3%) rispetto al risultato ottenuto nei sei mesi dell'anno precedente, dovuto alla forte contrazione delle esportazioni di "Prodotti petroliferi" (-235,7 mln €; -40,4%), "Prodotti chimici" (-199,9 mln €; -51,0%) e "Medicinali e preparati farmaceutici" (-87,1 mln €; -47,8%), che nonostante ciò restano tra le prime merci esportate dalle imprese romane (Tav. 6).

Sia a livello provinciale che su scala nazionale resiste l'attrattività del "Made in Italy" tradizionale, con *performance* positive per i settori "Alimentari" (Roma: +26,4%, Italia: +3,2%), "Moda" (Roma: +15,1%, Italia: +0,1%) e "Legno e carta" (Roma: +3,5%; Italia: +1,7%).

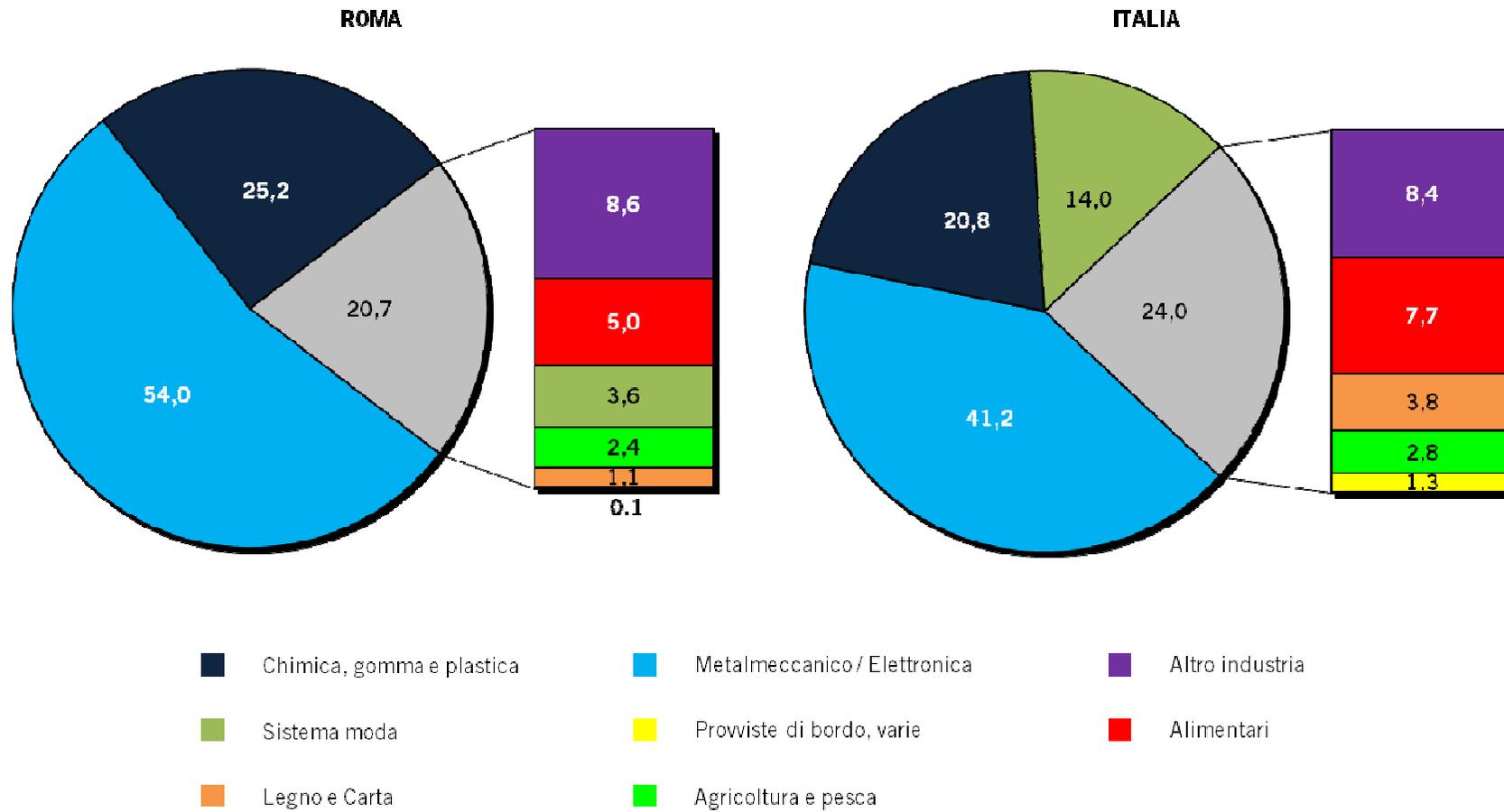
La poca dinamicità del settore "Chimica, gomma e plastica" si riflette anche sul fronte delle importazioni per le quali si registra un calo tendenziale del 16,3% (Italia: -0,5%), in conseguenza del quale diminuisce di 7 punti percentuali il peso del settore in questione sul totale, passando – a distanza di un anno – dal 32,2% al 25,2% (Graf. 5).

Graf. 4 - Composizione percentuale delle esportazioni per MACROSETTORE



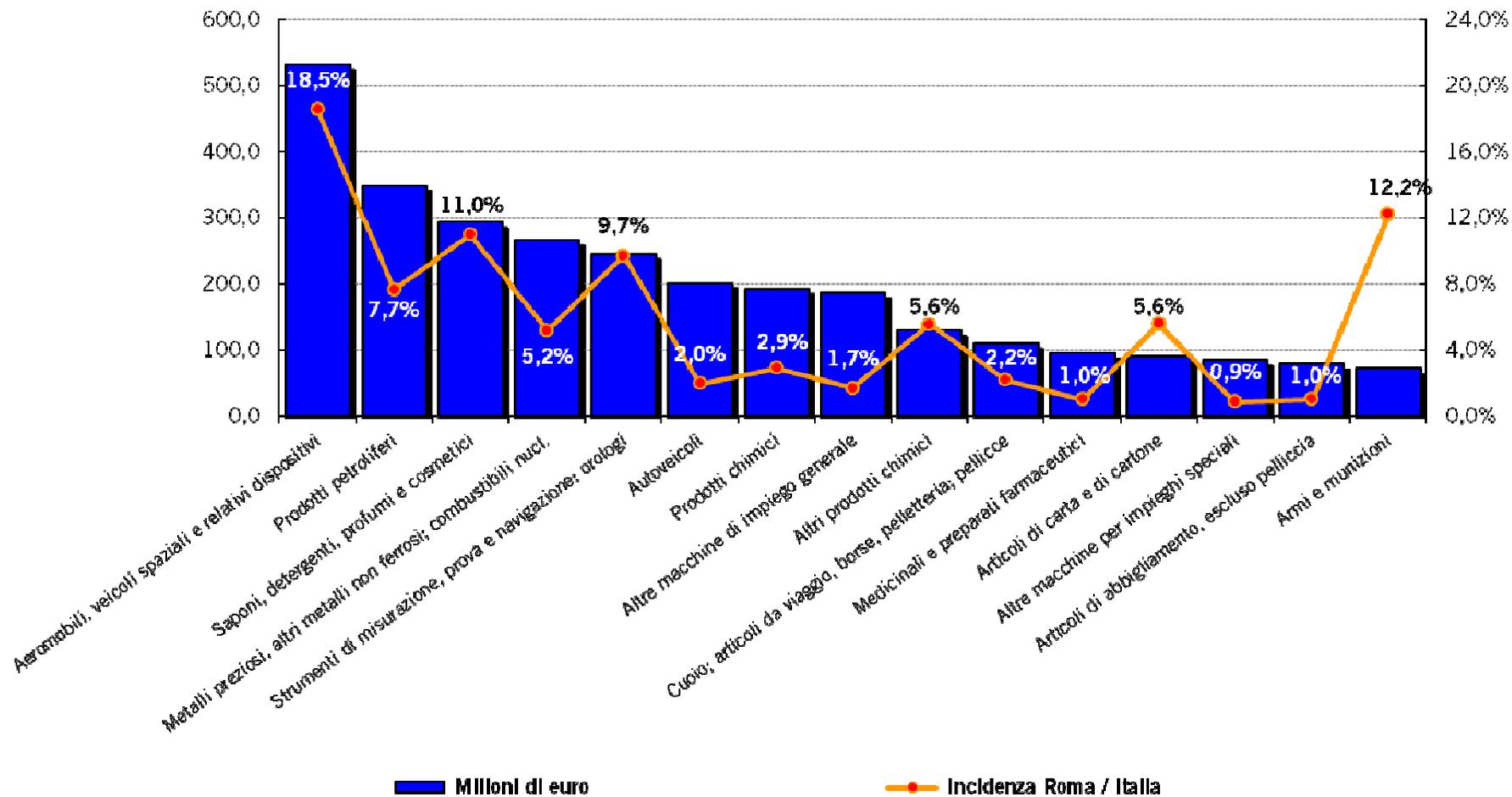
Elaborazione Ufficio Studi CCIAA di Roma su dati Istat

Graf. 5 - Composizione percentuale delle importazioni per MACROSETTORE



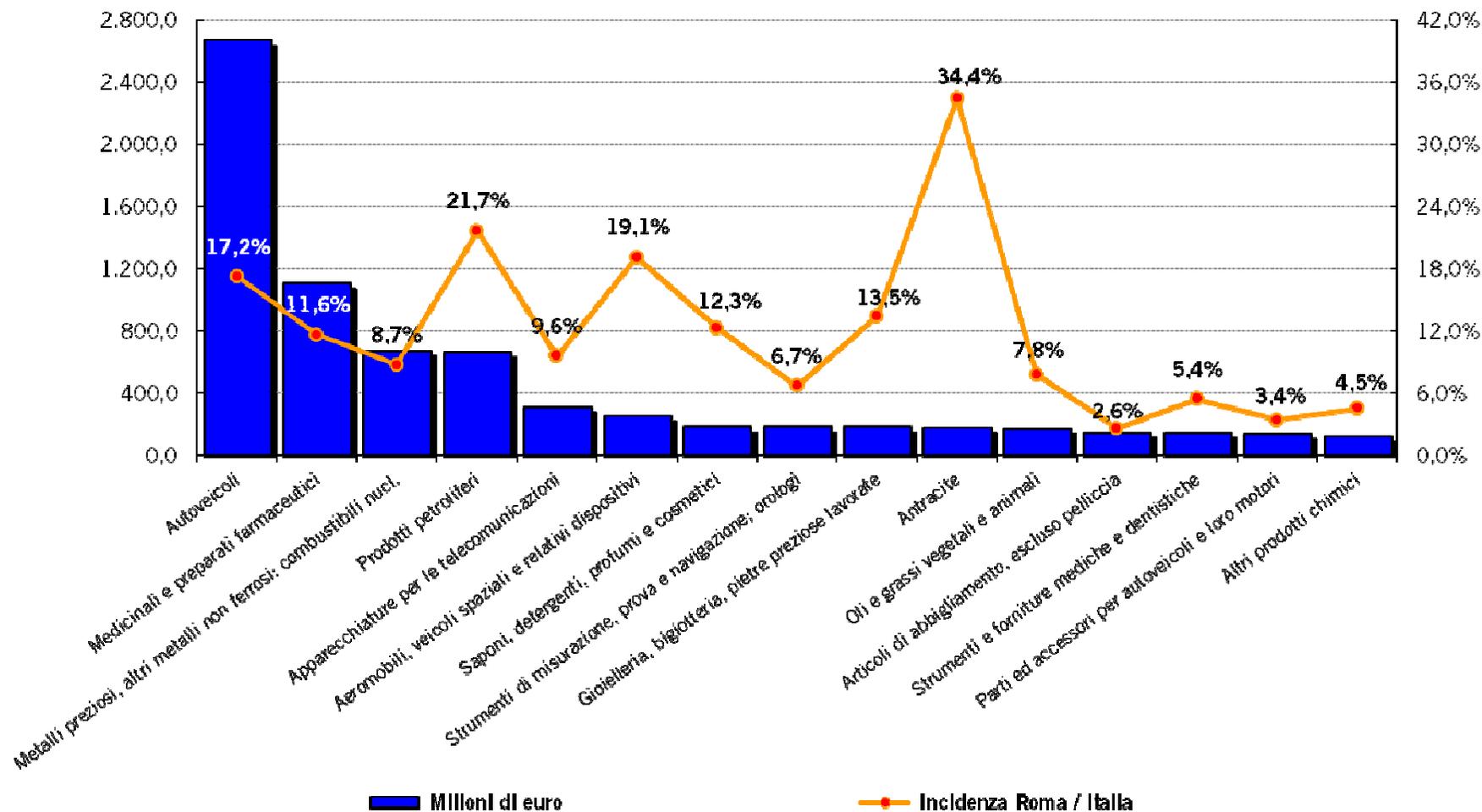
Elaborazione Ufficio Studi CCIAA di Roma su dati Istat

Graf. 6 - ROMA: primi 15 gruppi merceologici esportati (a prezzi correnti, in milioni di euro) e incidenza percentuale sul totale Italia



Elaborazione Ufficio Studi CCIAA di Roma su dati Istat

Graf. 7 - ROMA: primi 15 gruppi merceologici importati (a prezzi correnti, in milioni di euro) e incidenza percentuale sul totale Italia



Elaborazione Ufficio Studi CCIAA di Roma su dati Istat

Tav. 4 - ROMA: Primi 10 PARTNER internazionali per valore delle ESPORTAZIONI (valori in migliaia di euro)⁽¹⁾

ESPORTAZIONI								
Ranking		PAESE	AI 30.06.2016	Var.%(²)	%	Merce più esportata in valore	AI 30.06.2016	% sul totale delle merci esportate nel Paese
I sem.'16	I sem.'15							
1°	2°	Germania	567.965,7	-1,4	13,9	Prodotti chimici	168.030,4	29,6
2°	3°	Francia	370.546,8	14,7	9,0	Aeromobili, veicoli spaziali e relativi dispositivi	136.756,3	36,9
3°	1°	Stati Uniti	306.821,6	-48,1	7,5	Aeromobili, veicoli spaziali e relativi dispositivi	75.655,2	24,7
4°	4°	Spagna	200.527,5	-24,5	4,9	Prodotti petroliferi	49.936,8	24,9
5°	6°	Svizzera	191.478,8	43,3	4,7	Metalli preziosi, altri metalli non ferrosi; combust.nucleari	67.702,5	35,4
6°	5°	Regno Unito	172.176,3	-6,2	4,2	Saponi, deterg., prodotti per la pulizia, profumi, cosmetici	44.171,4	25,7
7°	13°	Polonia	98.715,6	56,3	2,4	Metalli preziosi, altri metalli non ferrosi; combust.nucleari	31.901,8	32,3
8°	15°	Giappone	95.944,1	69,2	2,3	Autoveicoli	26.681,2	27,8
9°	8°	Hong Kong	93.784,3	-8,4	2,3	Strumenti di misurazione, prova, navigazione; orologi	28.441,4	30,3
10°	9°	Emirati Arabi Uniti	93.493,1	0,4	2,3	Strumenti di misurazione, prova, navigazione; orologi	24.869,0	26,6
-	-	Altri Paesi	1.909.144,9	-	46,6	-	-	-
-	-	Totale	4.100.598,7	-1,1	100,0	Aeromobili, veicoli spaziali e relativi dispositivi	530.784,0	12,9

Elaborazione Ufficio Studi CCIAA di Roma su dati Istat

⁽¹⁾ I totali risentono degli arrotondamenti in migliaia

⁽²⁾ Rispetto al 30.06.2015

Nonostante un risultato lievemente inferiore rispetto al 1° semestre 2015 (-1,4%), l'asse Roma-Germania torna a essere il più prolifico per valore di merci esportato, grazie soprattutto al crollo delle vendite verso gli Stati Uniti, la cui domanda di "made in Roma" non replica l'exploit del 2015 (-48,1%, **Tav. 4**). Il Paese nordamericano retrocede al 3° posto nella graduatoria dei principali mercati di sbocco, con un'incidenza percentuale del 7,5% sul totale complessivo dell'export, scavalcato anche dalla Francia che, grazie alla crescente domanda di "Aeromobili, veicoli spaziali e relativi dispositivi" (136,8 milioni di euro pari al +36,7%), rileva un incremento del 14,7%.

Ritorna a far parte della top 10 il Giappone, verso cui l'export delle imprese romane segna un aumento tendenziale del 69,2%, arrivando a sfiorare i 96 milioni di euro. Al raggiungimento di tale risultato contribuisce in misura decisiva il settore "Autoveicoli" che, con un ammontare di 26,7 milioni, incide per il 27,8% sul totale delle merci vendute nel Paese nipponico (**Tav. 4**).

Opportunità commerciali in espansione si registrano nei confronti della Polonia che si colloca al settimo posto nella graduatoria dei principali partner di Roma, grazie soprattutto al boom della domanda di "Metalli di base preziosi e altri metalli non ferrosi; combustibili nucleari" che, se nel 2015 era risultata quasi nulla, nel primo semestre del 2016 tocca quota 31,9 milioni di euro.

Tav. 5 - ROMA: Primi 10 PARTNER internazionali per valore delle IMPORTAZIONI (valori in migliaia di euro)⁽¹⁾

IMPORTAZIONI								
Ranking		PAESE	AI 30.06.2016	Var.%(²)	%	Merce più importata in valore	AI 30.06.2016	% sul totale delle merci importate dal Paese
I sem.'16	I sem.'15							
1°	1°	Germania	1.630.672,7	22,7	17,4	Autoveicoli	721.411,6	44,2
2°	2°	Spagna	1.060.102,6	15,3	11,3	Autoveicoli	764.123,6	72,1
3°	3°	Regno Unito	664.842,9	1,2	7,1	Autoveicoli	363.378,4	54,7
4°	4°	Francia	588.980,9	7,1	6,3	Autoveicoli	106.197,6	18,0
5°	5°	Svizzera	524.805,7	6,6	5,6	Medicinali e preparati farmaceutici	396.155,1	75,5
6°	7°	Stati Uniti	445.757,0	-5,0	4,8	Aeromobili, veicoli spaziali e relativi dispositivi	102.234,7	22,9
7°	8°	Paesi Bassi	405.669,6	24,5	4,3	Apparecchiature per le telecomunicazioni	114.652,0	28,3
8°	9°	Belgio	345.389,1	9,6	3,7	Medicinali e preparati farmaceutici	92.638,5	26,8
9°	11°	Turchia	314.070,0	18,2	3,4	Autoveicoli	249.626,1	79,5
10°	10°	Cina	278.075,1	3,0	3,0	Mobili	28.956,5	10,4
-	-	Altri paesi	3.116.657,0	-	33,2	-	-	-
-	-	Totale	9.375.022,7	6,8	100,0	Autoveicoli	2.667.909,8	28,5

Elaborazione Ufficio Studi CCIAA di Roma su dati Istat

⁽¹⁾ I totali risentono degli arrotondamenti in migliaia

⁽²⁾ Rispetto al 30.06.2015

I dati provvisori diffusi da Istat relativamente al 1° semestre 2016 certificano il primato di “Autoveicoli” quale merce più importata dalla provincia di Roma, arrivando ad assorbire il 28,5% dell'import totale. I principali fornitori di autoveicoli si confermano le nazioni europee, con Spagna (764,1 mln €) e Germania (721,4 mln €) in testa. Quest'ultima consolida il ruolo di principale mercato internazionale a cui Roma si rivolge per il fabbisogno provinciale (Tav. 5), con un ammontare di oltre 1,6 miliardi di euro (in crescita del 22,7% rispetto al corrispondente periodo del 2015) pari al 17,4% dell'approvvigionamento complessivo dall'estero.

Il comparto merceologico “Autoveicoli” spinge anche l'import romano dalla Turchia: 8 euro su 10 spesi nella Repubblica turca afferisce al settore economico in questione.

Non si arresta, invece, la progressiva diminuzione delle importazioni dagli Stati Uniti, su cui pesa in misura determinante la domanda decrescente di “Metalli di base preziosi e altri metalli non ferrosi; combustibili nucleari” passata da oltre 70 milioni di euro nel primo semestre 2015 a 2,4 milioni di euro nel corrispondente periodo dell'anno in corso.

Tav. 6 - ROMA: Prime 15 MERCI per valore delle esportazioni e delle importazioni (valori in migliaia di euro)⁽¹⁾

ESPORTAZIONI				IMPORTAZIONI			
MERCE	AI 30.06.2016	Var. % ⁽²⁾	%	MERCE	AI 30.06.2016	Var. % ⁽²⁾	%
Aeromobili, veicoli spaziali e relativi dispositivi	530.784,0	173,3	12,9	Autoveicoli	2.667.909,8	27,3	28,5
Prodotti petroliferi	348.056,3	-40,4	8,5	Medicinali e preparati farmaceutici	1.105.259,7	-2,4	11,8
Saponi, detersivi, profumi e cosmetici	293.128,0	8,2	7,1	Metalli di base preziosi e altri metalli non ferrosi, combustibili nucleari	671.907,8	84,7	7,2
Metalli di base preziosi e altri metalli non ferrosi, combustibili nucleari	266.070,2	-3,9	6,5	Prodotti petroliferi	662.087,9	-17,5	7,1
Strumenti di misurazione, prova, navigazione; orologi	245.005,7	32,7	6,0	Apparecchiature per telecomunicazioni	309.227,8	-15,0	3,3
Autoveicoli	201.438,2	59,1	4,9	Aeromobili, veicoli spaziali e relativi dispositivi	251.221,5	2,4	2,7
Prodotti chimici	192.427,5	-51,0	4,7	Saponi, detersivi, profumi e cosmetici	181.365,0	68,5	1,9
Altre macchine di impiego generale	186.939,7	-5,7	4,6	Strumenti di misurazione, prova, navigazione; orologi	180.834,2	21,0	1,9
Altri prodotti chimici	129.448,8	-5,3	3,2	Gioielleria, bigiotteria; pietre preziose lavorate	180.648,0	86,4	1,9
Cuoio, articoli da viaggio, borse, pelletteria; pellicce	110.063,5	28,0	2,7	Antracite	177.934,5	-20,6	1,9
Medicinali e preparati farmaceutici	94.957,5	-47,8	2,3	Oli e grassi vegetali e animali	172.543,4	22,3	1,8
Articoli di carta e di cartone	89.585,8	5,7	2,2	Articoli di abbigliamento, escluso pelliccia	148.741,4	3,3	1,6
Altre macchine per impieghi speciali	84.845,7	23,5	2,1	Strumenti e forniture mediche e dentistiche	146.889,4	-2,4	1,6
Articoli di abbigliamento, escluso pelliccia	78.765,3	6,5	1,9	Parti e accessori per autoveicoli e loro motori	138.857,6	-3,8	1,5
Armi e munizioni	71.165,5	17,7	1,7	Altri prodotti chimici	119.089,3	9,8	1,3
Altre merci	1.177.917,0	-	28,7	Altre merci	2.260.505,4	-	24,1
Totale	4.100.598,7	-1,1	100,0	Totale	9.375.022,7	6,8	100,0

Elaborazione Ufficio Studi CCIAA di Roma su dati Istat

⁽¹⁾ I totali risentono degli arrotondamenti in migliaia

⁽²⁾ Rispetto al 30.06.2015

GLOSSARIO

Classificazione geografica:

UNIONE EUROPEA 28

Francia, Paesi Bassi, Germania, Regno Unito, Irlanda, Danimarca, Grecia, Portogallo, Spagna, Belgio, Lussemburgo, Svezia, Finlandia, Austria, Malta, Estonia, Lettonia, Lituania, Polonia, Repubblica ceca, Slovacchia, Ungheria, Romania, Bulgaria, Slovenia, Croazia, Cipro, Italia.

ALTRI PAESI EUROPEI

Islanda, Norvegia, Liechtenstein, Svizzera, Faer Øer, Andorra, Gibilterra, Santa Sede (Stato della Città del Vaticano), San Marino, Turchia, Albania, Ucraina, Bielorussia, Repubblica moldova, Russia, Bosnia-Erzegovina, Kosovo, ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Montenegro, Serbia.

AFRICA SETTENTRIONALE

Ceuta, Melilla, Marocco, Algeria, Tunisia, Libia, Egitto, Sahara occidentale.

ALTRI PAESI AFRICANI

Sudan, Sud Sudan, Mauritania, Mali, Burkina Faso, Niger, Ciad, Capo Verde, Senegal, Gambia, Guinea-Bissau, Guinea, Sierra Leone, Liberia, Costa d'Avorio, Ghana, Togo, Benin, Nigeria, Camerun, Repubblica centrafricana, Guinea equatoriale, São Tomé e Príncipe, Gabon, Congo, Repubblica democratica del Congo, Ruanda, Burundi, Sant'Elena, Ascensione e Tristan da Cunha, Angola, Etiopia, Eritrea, Gibuti, Somalia, Kenya, Uganda, Repubblica unita di Tanzania, Seychelles, Mozambico, Madagascar, Maurizio, Comore, Mayotte, Zambia, Zimbabwe, Malawi, Sud Africa, Namibia, Botswana, Swaziland, Lesotho.

AMERICA SETTENTRIONALE

Stati Uniti, Canada, Groenlandia, Saint Pierre e Miquelon.

AMERICA CENTRO-MERIDIONALE

Messico, Bermuda, Guatemala, Belize, Honduras, El Salvador, Nicaragua, Costa Rica, Panama, Anguilla, Cuba, Saint Kitts e Nevis, Haiti, Bahamas, Isole Turks e Caicos, Repubblica dominicana, Isole Vergini americane, Antigua e Barbuda, Dominica, Isole Cayman, Giamaica, Santa Lucia, Saint-Barthélemy, Saint Vincent e Grenadine, Isole Vergini britanniche, Barbados, Montserrat, Trinidad e Tobago, Grenada, Aruba, Curaçao, Bonaire, Sint Eustatius e Saba, Sint Maarten, Colombia, Venezuela, Guyana, Suriname, Ecuador, Perù, Brasile, Cile, Bolivia, Paraguay, Uruguay, Argentina, Isole Falkland.

MEDIO ORIENTE E ASIA CENTRALE

Georgia, Armenia, Azerbaigian, Libano, Siria, Iraq, Repubblica islamica dell'Iran, Israele, Territorio palestinese occupato, Giordania, Arabia Saudita, Kuwait, Bahrein, Qatar, Emirati Arabi Uniti, Oman, Yemen, Kazakistan, Turkmenistan, Uzbekistan, Tagikistan, Kirghizistan, Afghanistan, Pakistan, India, Bangladesh, Sri Lanka, Nepal, Bhutan.

ASIA ORIENTALE

Timor-Leste, Maldive, Birmania, Thailandia, Laos, Vietnam, Cambogia, Indonesia, Malaysia, Brunei, Singapore, Filippine, Mongolia, Cina, Corea del Nord, Corea del Sud, Giappone, Taiwan, Hong Kong, Macao.

OCEANIA E ALTRI TERRITORI

Australia, Papua Nuova Guinea, Nauru, Nuova Zelanda, Isole Salomone, Tuvalu, Nuova Caledonia, Wallis e Futuna, Kiribati, Isole Pitcairn, Figi, Vanuatu, Tonga, Samoa, Isole Marianne settentrionali, Polinesia francese, Stati Federati di Micronesia, Isole Marshall, Palau, Samoa americane, Guam, Isole Cocos (Keeling), Isola Christmas, Isole Heard e McDonald, Isola Norfolk, Isole Cook, Niue, Tokelau, Isola di Bouvet, Georgia del Sud e Sandwich australi, Terre australi e antartiche francesi.

Ufficio Studi

Tel: +39 5208 2716 – 2077 – 2063

E-mail: studi.economici@rm.camcom.it

Novembre 2016

Camera di Commercio di Roma

www.rm.camcom.it

